

Guida operativa all'Iperammortamento

*Guida aggiornata alla Guida GSE NPTR5 del 21
luglio 2026, ai chiarimenti di agosto–settembre
2026 e alla Circolare AdE n. 8/E del 6 ottobre 2026*

11 OTTOBRE 2026

© PRIME ADVISOR CONSULTING SRL



Indice della Guida

Struttura della Presentazione

01

Ambito Soggettivo

Beneficiari, soggetti esclusi e condizioni abilitanti

02

Ambito Temporale

Periodo 2026-2028 e abrogazione del vincolo "Made in EU"

03

Aliquote, Calcoli e Beni

Struttura degli scaglioni, esempi numerici e beni agevolabili

04

Leasing Finanziario

Tre scenari operativi e confronto con l'acquisto

05

Cumulabilità e Adempimenti

Sabatini, ZES, GSE, recapture e documentazione

NOVITÀ VERSIONE 1.11

Cosa cambia da luglio a ottobre 2026

Le principali novità operative entrate nella guida con questo aggiornamento. Le modifiche sono evidenziate in grassetto corsivo.

Comunicazione di conferma

Guida GSE NPTR5 del 21 luglio 2026: una sola conferma per preventiva, importi solo in diminuzione, acconto 20% o contratto di leasing, rinuncia irrevocabile. Completamento e comunicazioni periodiche: funzionalità non ancora rilasciate.

Cumulo e nettizzazione

Chiarimenti del 10 agosto 2026: se il contributo è già noto si compila la conferma al netto con due righe (ammissibile / non ammissibile); se arriva dopo, la nettizzazione si fa in completamento.

Perizia asseverata

Approfondimenti di settembre 2026: perizia sempre obbligatoria, con data certa; la data di interconnessione è quella della perizia. Incaricare il perito prima della chiusura dell'esercizio.

Concordato Preventivo Biennale

Circolare AdE n. 8/E del 6 ottobre 2026: la maggiorazione è esclusa dal reddito concordato e si deduce in dichiarazione nel biennio 2026–2027, fermo il reddito minimo di 2.000 €.

DATI MIMIT

Le domande di iperammortamento al 30 agosto 2026

Aggiornamento del MIMIT sulla risposta delle imprese alla misura.

16.500

imprese hanno presentato progetti di investimento agevolati

€ 5,4 miliardi

volume complessivo di investimenti agevolati

Fonte: MIMIT, aggiornamento al 30 agosto 2026.



Cos'è l'Iperammortamento 2026?

La Legge 199/2025 (commi 427-436, art. 1) segna una **discontinuità strutturale** nella politica industriale italiana: abbandona la logica del credito d'imposta (Transizione 4.0 e 5.0) e reintroduce la **deduzione extracontabile** — una variazione in diminuzione della base imponibile IRES/IRPEF.

Non è una semplice proroga

È un'evoluzione sofisticata rispetto all'iperammortamento 2017, calibrata su sovranità tecnologica e sostenibilità energetica.

Premia la redditività

Il beneficio è legato all'esistenza di reddito imponibile: favorisce le imprese solide e finanziariamente prospettiche.

Modificato in corsa

Il D.L. 38/2026 ha eliminato retroattivamente il vincolo "Made in EU", sbloccando 8,4 miliardi di investimenti.

Chi Può Accedere al Beneficio

Il comma 427 identifica come beneficiari i **soggetti titolari di reddito d'impresa** con investimenti in beni strumentali **nuovi** destinati a strutture produttive in Italia.

Società di Capitali ed Enti Commerciali

SpA, Srl, SapA e enti commerciali residenti, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti regolarmente tassati in Italia.

Società di Persone e Imprese Individuali

Snc, Sas e imprese individuali in contabilità ordinaria o semplificata che esercitano attività commerciale.

Concordato Preventivo Biennale

Le imprese che hanno optato per il Concordato Preventivo Biennale (CPB) sono ammesse al beneficio. A seguito delle modifiche introdotte dall'**art. 7 co. 3-bis della Legge 88/2026** (conversione D.L. 38/2026), possono considerare l'iperammortamento tra gli elementi che incidono sulla determinazione del reddito concordato — garantendo piena compatibilità tra il regime CPB e il nuovo incentivo. **La Circolare AdE n. 8/E del 6/10/2026 lo conferma: le quote si deducono dal reddito concordato in dichiarazione (reddito minimo dichiarato 2.000 €).**

Soggetti Esclusi e Condizioni Abilitanti

Soggetti Esclusi

- **Professionisti e lavoratori autonomi** (art. 53 TUIR), anche associati in studi
- **Forfetari** (L. 190/2014): il reddito è determinato a coefficiente, non per deduzione analitica
- **Imprese in crisi**: liquidazione, fallimento, concordato senza continuità, procedure concorsuali
- **Sanzioni interdittive** ex D.Lgs. 231/2001

Condizioni Abilitanti Obbligatorie



La violazione di queste condizioni **non comporta la decadenza totale e permanente** dal beneficio: secondo i chiarimenti ministeriali dei **tavoli tecnici di luglio 2026**, l'irregolarità blocca unicamente l'utilizzo della quota di incentivo relativa allo **specifico periodo d'imposta** in cui si verifica la non conformità. L'impresa conserva il diritto di regolarizzare la propria posizione e di fruire delle quote residue negli anni successivi.

- **Sicurezza sul lavoro**: rispetto delle normative applicabili al settore (DVR, nomine RSPP, assenza di violazioni accertate in via definitiva)
- **Regolarità contributiva (DURC)**: documento in corso di validità al momento della **presentazione della dichiarazione dei redditi** in cui si opera la variazione in diminuzione — *non* al momento dell'effettuazione dell'investimento

Finestra Temporale 2026–2028

Il regime è riconosciuto per tutti gli investimenti effettuati dal **1° gennaio 2026** al **30 settembre 2028**, offrendo un solido orizzonte di pianificazione strategica di medio periodo.



Regole di Completamento (Decreto Attuativo 7 maggio 2026)

Il Decreto Attuativo chiarisce le modalità di determinazione della **data di completamento** per le diverse tipologie di beni agevolabili. La corretta individuazione di tale data è determinante ai fini dell'imputazione dell'investimento al periodo agevolato.

Allegati IV e V

Il completamento è determinato **indipendentemente dai principi contabili adottati** dall'impresa (OIC o IFRS). Non rileva il criterio di rilevazione contabile scelto: fa fede la data di effettivo completamento del bene.

Autoproduzione da Fonti Rinnovabili

Il completamento coincide con la **data di fine lavori**, intesa come il momento in cui tutte le macchine e i dispositivi elettromeccanici sono installati e le opere civili sono ultimate. *Non* è richiesto l'allacciamento alla rete entro 12 mesi dalla fine lavori (requisito vigente nel 2024–2025, **eliminato** con il nuovo regime 2026).

Leasing Finanziario

Il completamento coincide con la **data di consegna al locatario**, ovvero con la data del collaudo se successiva alla consegna fisica. Sono irrilevanti ai fini dell'agevolazione la data di stipula del contratto di leasing e quella di avvio dei canoni di pagamento.

Beni Costruiti in Appalto

Il completamento corrisponde alla **data di ultimazione formale dei lavori**. Per i contratti con stati di avanzamento lavori (SAL), il completamento di ciascuna porzione coincide con la **data di accettazione del relativo SAL**, con imputazione pro-quota dell'investimento.

✓ **Novità 2026 — Allacciamento alla rete non più obbligatorio:** a differenza delle regole 2024–2025, il regime Iperammortamento 2026 **non prevede l'obbligo di connessione alla rete entro 12 mesi** dalla data di fine lavori per gli impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili. Il beneficio è riconosciuto al completamento delle opere, indipendentemente dalla tempistica di allacciamento.

Abrogazione del Vincolo "Made in EU"

Il Problema Originario

La formulazione iniziale limitava il beneficio ai soli beni prodotti in UE o SEE. Il risultato fu immediato e devastante:

8,4 Mld

Investimenti bloccati

Valore degli investimenti paralizzati dalla clausola territoriale

I settori più colpiti: automazione avanzata, edilizia, macchine movimento terra — tutti dipendenti da componentistica asiatica o americana.

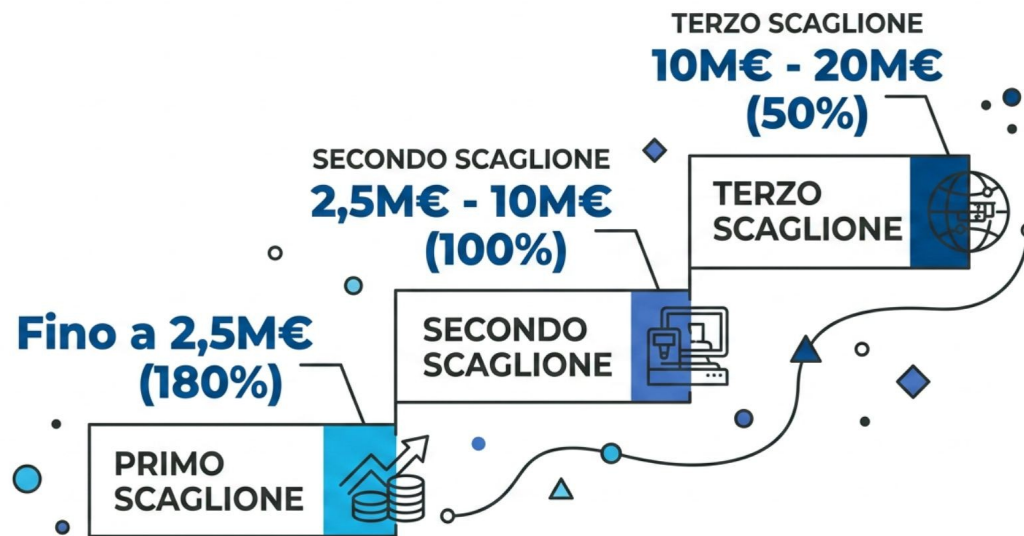
La Soluzione: Art. 7 D.L. 38/2026

La legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88 ha **integralmente soppresso** il vincolo territoriale con tre commi:

- **Comma 1:** Espunge il riferimento UE — libertà totale di approvvigionamento globale (USA, Cina, Giappone, Svizzera, UK)
- **Comma 2:** Coperture finanziarie per l'ampliamento della platea
- **Comma 3:** Efficacia **retroattiva dal 1° gennaio 2026** — sanate le posizioni di chi aveva già acquistato beni esteri

Struttura delle Aliquote: Gli Scaglioni

La struttura è progressiva e decrescente, pensata per premiare proporzionalmente le PMI pur sostenendo i grandi investimenti industriali.



Per ogni €1.000 investiti nel primo scaglione, l'impresa deduce €1.800 in più rispetto al costo reale — un risparmio IRES netto di **€432** (43,2% del capitale investito).

Esempio Numerico: Investimento da €20 Milioni

Per un grande gruppo industriale che automatizza uno stabilimento, il calcolo si scompone nei tre scaglioni progressivi:

Scaglione	Importo Parziale	% Maggiorazione	Maggiorazione (€)
0 – 2,5 Mln	€ 2.500.000	180%	€ 4.500.000
2,5 – 10 Mln	€ 7.500.000	100%	€ 7.500.000
10 – 20 Mln	€ 10.000.000	50%	€ 5.000.000
TOTALE	€ 20.000.000	—	€ 17.000.000

$$17.000.000 \times 24\% \text{ (IRES)} = \mathbf{€ 4.080.000 \text{ di risparmio netto}}$$

Su €20 milioni investiti, l'iperammortamento genera un risparmio IRES pari al **20,4% dell'intero investimento iniziale**. L'impresa deduce fiscalmente €37 milioni a fronte di €20 milioni di spesa reale.

FOCUS LEASING

Il Leasing Finanziario: Uno Strumento Privilegiato

La maggiorazione opera sulla quota capitale dei canoni, secondo le regole dell'art. 102, comma 7 del TUIR, indipendentemente dalle scelte civilistiche (incluso IFRS 16) e sulla quota di riscatto.

Nessun esborso immediato

L'impresa fruisce del beneficio fiscale distribuendo il costo nel tempo attraverso i canoni periodici e le quote di ammortamento del prezzo di riscatto.

Ambito temporale della ripartizione della maggiorazione

La deduzione può avvenire in un periodo non inferiore alla metà del periodo di ammortamento tabellare (D.M. 31/12/1988).

Solo sulla quota capitale

La maggiorazione si applica esclusivamente alla quota capitale dei canoni, scorporando linearmente la quota interessi implicita.

Riscatto agevolabile

Al termine del contratto, le quote di ammortamento e la maggiorazione residua si calcolano sul prezzo di riscatto.

LEASING — IPOTESI BASE

Parametri Comuni ai Tre Scenari

I tre scenari operativi seguenti si basano sulle medesime ipotesi di partenza, variando esclusivamente la durata contrattuale del leasing.

Dati del Bene e del Contratto

- **Bene:** Macchinario interconnesso 4.0 (Allegato IV)
- **Costo investimento:** € 500.000
- **Coeff. ammortamento tabellare:** 10% (10 anni)
- **Durata minima fiscale (art. 102 c.7):** 5 anni
- **Canone complessivo:** € 520.000
- **Quota capitale:** € 495.000
- **Interessi totali:** € 25.000
- **Riscatto (1%):** € 5.000

Calcolo della Maggiorazione Totale

$$\text{Maggiorazione} = 495.000 \times 180\% = \mathbf{€ 891.000}$$

La deduzione extracontabile complessiva ammonta a **€ 891.000**, portando il totale fiscalmente dedotto a **€ 1.386.000** (€ 495.000 per derivazione + € 891.000 extracontabile).



La variazione in diminuzione annuale in tutti e tre gli scenari è: $€ 891.000 \div 5 \text{ anni} = \mathbf{€ 178.200/\text{anno}}$

Confronto dei Tre Scenari Leasing

Il beneficio fiscale totale è identico in tutti e tre gli scenari. Cambia la distribuzione temporale delle deduzioni e la gestione del disallineamento civilistico-fiscale.

Scenario 1 — 5 anni (= minima)

- Massima semplicità amministrativa
- Deduzione e maggiorazione perfettamente allineate
- Canoni annui: €99.000
- **Risparmio IRES: €213.840**

Scenario 2 — 8 anni (> minima)

- Canoni più bassi (€61.875/anno)
- Maggiorazione concentrata nei primi 5 anni
- Beneficio fiscale anticipato rispetto ai pagamenti
- **Risparmio IRES: €213.840**

Scenario 3 — 3 anni (< minima)

- Canoni elevati (€165.000/anno)
- Disallineamento civilistico-fiscale da gestire
- Variazioni in aumento temporanee nei primi 3 anni
- **Risparmio IRES: €213.840**

✓ La raccomandazione operativa per le società di leasing: lo **Scenario 2** (durata superiore alla minima fiscale) ottimizza il cash flow del cliente e anticipa il beneficio fiscale, rendendo il prodotto leasing più competitivo.

Acquisto vs Leasing: Il Confronto

Acquisto Diretto

- Ammortamento: 10 anni
- Deduzione maggiorata diluita nel tempo
- Beneficio fiscale differito
- Impatto sul cash flow limitato

Leasing Finanziario

- Durata iper: 5 anni (se acquisto 10 anni) + ammortamento quote di ammortamento del prezzo di riscatto
- Deduzione concentrata
- Risparmio fiscale immediato
- Ottimizzazione del capitale circolante

- ✓ Con il leasing, la maggiorazione è la stessa dell'acquisto ma si spalma sulla durata più breve, generando un beneficio fiscale immediato e concentrato. Inoltre, più è bassa la percentuale di riscatto finale, maggiore è la quota di maggiorazione extracontabile imputata sulle quote capitale dei canoni.

Allegato IV: Beni Materiali 4.0

Estende l'incentivo all'**infrastruttura digitale industriale**. Requisito fondamentale: **interconnessione** al sistema aziendale di gestione della produzione.

Macchinari 4.0

CNC, PLC, robot collaborativi con telemanutenzione e Digital Twin

HPC e GPU Server

Calcolo ad alte prestazioni per AI e inferenza — **novità 2026**

Reti Industriali

5G privato, Wi-Fi 6/7, switch TSN — beni agevolabili autonomi

Cybersecurity OT

Firewall industriali, IDS/IPS, segmentazione IEC 62443

Revamping Green **Novità 2026**

Componenti meccatronici ad alta efficienza; interconnessione via scambio dati EMS, senza obbligo di target di risparmio. (FAQ 22/06/2026)

Realtà Estesa (XR)

Sostituisce AR/VR con il concetto omnicomprensivo di Extended Reality (AR, VR, MR)

Retail — Lettera e) Gruppo III

Chioschi interattivi, camerini digitali, self-checkout. **Il Retail accede all'iperammortamento.**

Allegato IV: Beni Materiali 4.0



Infrastrutture IT a Uso Misto

(FAQ 22/06/2026)

- **Uso prevalentemente produttivo:** intero costo agevolabile (perizia tecnica)
- **Uso paritario (50/50):** ripartizione pro-quota obbligatoria
- **Uso prevalentemente amministrativo:** bene escluso



Esclusioni Esplicite

- PC, notebook, tablet
- Dispositivi di produttività individuale
- Stampanti, scanner e periferiche da ufficio

L'incentivo copre l'**infrastruttura informatica industriale**, non la generica IT d'ufficio.

Allegato V: Software e Intelligenza Artificiale

L'Allegato V è una **rivoluzione copernicana** per il software industriale: da 23 voci originarie del 2017 a **27 lettere altamente specializzate**. Con la cancellazione del vincolo UE, l'intero mercato software globale torna accessibile.



AI Generativa, LLM e Agentic AI (lettera dd)

Codifica esplicitamente AI Generativa, Large Language Models, **Agentic AI** — sistemi autonomi capaci di orchestrare workflow complessi — e piattaforme di **Process Mining** per la mappatura diagnostica automatica dei colli di bottiglia aziendali.



Software Green (lettere ee e cc)

Le aziende possono ora iperammortizzare piattaforme per il calcolo del **Carbon Footprint**, l'analisi del ciclo di vita (**LCA**) e l'implementazione del **Digital Product Passport (DPP)** — essenziale per esportare nel mercato unico europeo.



Energy Management Systems (EMS)

Architetture software per **microgrid aziendali**, algoritmi di **peak-shaving** e interfacciamento in tempo reale con batterie di accumulo — ora esplicitamente ammissibili all'incentivo.

Chiarimenti FAQ Ministeriali — 22 giugno 2026

SaaS: Escluso

I costi **Software-as-a-Service (SaaS)** sono **esclusi** dall'incentivo. L'agevolazione si applica esclusivamente alle licenze capitalizzabili in bilancio (**CAPEX — immobilizzazioni immateriali**). I costi operativi (**OPEX**) sono integralmente esclusi.

ERP: Solo Moduli Produttivi

Il software gestionale ERP è agevolabile **esclusivamente per i moduli/componenti relativi alla gestione della produzione** (es. MES — Manufacturing Execution System). Le componenti amministrative e contabili sono **escluse**.

 **Regola pratica CAPEX vs OPEX:** Per accedere all'incentivo, il software deve essere iscritto tra le **immobilizzazioni immateriali** (voce B.I.3 o B.I.4 del bilancio OIC). Canoni SaaS, abbonamenti e costi ricorrenti non sono capitalizzabili e rimangono fuori dall'Allegato V.

Fonte: FAQ ministeriali 22 giugno 2026

Fotovoltaico e Autoproduzione: Il Paradosso

Il D.L. 38/2026 ha liberalizzato macchinari e server, ma il comma 429 mantiene un **vincolo europeo specifico per i pannelli solari**, tramite rinvio al D.L. 181/2023 e al Registro ENEA.

Lettera b) — Efficienza $\geq$
23,5%

Ammessi solo moduli con cella e assemblaggio prodotti in UE, con efficienza di conversione minima del 23,5%.

Lettera c) — Efficienza $\geq$
24,0%

Moduli prodotti in UE con celle bifacciali HJT o tandem, efficienza $\geq$ 24,0%. Leader: **3SUN (Enel) di Catania** con serie B60 e M40 Bold.

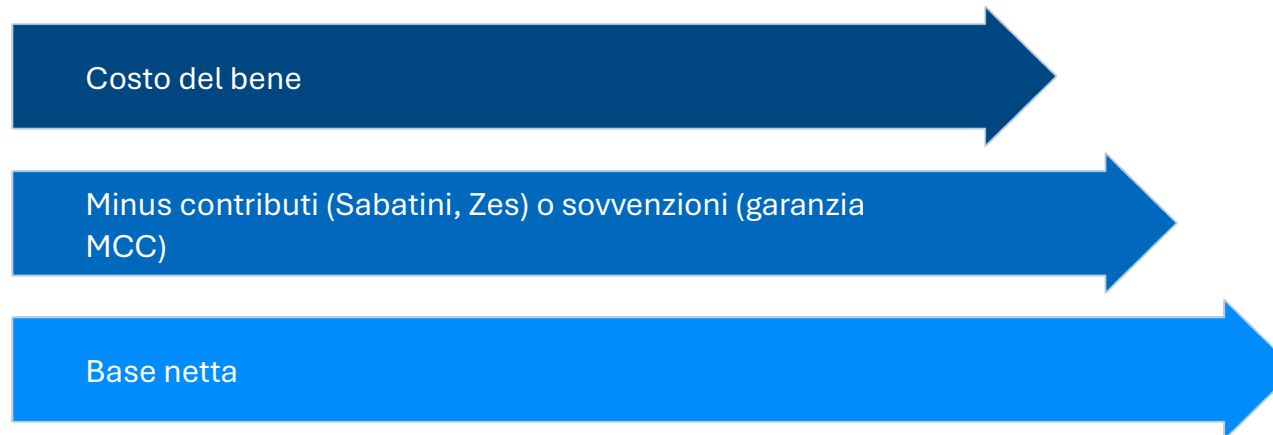
Pannelli Asiatici: Esclusi

I pannelli ad alta efficienza di produzione asiatica rimangono esclusi dal beneficio. Necessaria circolare interpretativa dell'Agenzia delle Entrate.

 Prima di sottoscrivere contratti di fornitura fotovoltaica, esigere il **Certificato di iscrizione al Registro ENEA** (sezione b o c). L'assenza inibisce la deduzione e espone al recupero coattivo.

La Regola del "Costo Netto": Come Funziona il Cumulo

L'iperammortamento è cumulabile con altre agevolazioni sugli stessi costi, ma con una clausola dirimente: la base di calcolo della maggiorazione deve essere assunta **al netto delle altre sovvenzioni o contributi ricevuti**.



Questo meccanismo riduce la base imponibile su cui applicare l'iperammortamento, ma il beneficio combinato rimane superiore rispetto all'utilizzo del solo iperammortamento. La pianificazione integrata è essenziale per massimizzare il ROI complessivo.

Chiarimento Operativo — FAQ Ministeriali del 22 giugno 2026

Comunicazione Preventiva: Importo Lordo Ammesso

Se al momento dell'invio della **comunicazione preventiva** l'importo di un altro incentivo cumulabile non è ancora certo o è in corso di istruttoria (es. contributo INAIL, contributo regionale con tempi lunghi di delibera), l'impresa **può indicare l'investimento lordo** senza applicare preventivamente la riduzione del costo netto.

Applicazione Differita del Costo Netto

Il calcolo al netto può essere validamente applicato in un momento successivo: in sede di **comunicazione di conferma** o di **comunicazione di completamento**. Non vi è decadenza per aver indicato il lordo nella fase preventiva.

Finalità della Norma: Tutela dell'Impresa

La flessibilità evita che l'impresa subisca una **riduzione della prenotazione di risorse** nel caso in cui il contributo cumulabile non venga poi concesso o venga successivamente revocato. La prenotazione piena sul lordo è quindi cautelativa e pienamente legittima.



Operativamente: in presenza di contributi pendenti (INAIL, regionali, ecc.), indicare sempre il valore lordo dell'investimento nella comunicazione preventiva. La rettifica al netto andrà effettuata — se e quando il contributo sarà confermato — nella comunicazione di conferma o di completamento. **Se il contributo arriva dopo la conferma, la nettizzazione si fa in completamento (chiarimenti 10/08/2026).**

ESEMPIO CUMULO 1

Iperammortamento + Nuova Sabatini 4.0

La Nuova Sabatini eroga un contributo in conto impianti (attualizzato) che rientra nella definizione di "sovvenzioni" e deve essere sottratto dalla base di calcolo.

Dati dell'Esempio

- **Investimento:** € 100.000
- **Contributo Sabatini 4.0 (attualizzato ~10%):** € 10.000
- **Base netta iperammortamento:** € 90.000

Calcolo del Beneficio Combinato

1. Base netta: € 100.000 – € 10.000 = **€ 90.000**
2. Maggiorazione 180%: € 90.000 × 180% = **€ 162.000**
3. Risparmio IRES (24%): € 162.000 × 24% = **€ 38.880**
4. Beneficio totale: € 10.000 + € 38.880 = **€ 48.880**



Solo iperammortamento: €43.200. Con cumulo Sabatini: **€48.880**. Il cumulo aggiunge €5.680 di beneficio netto, nonostante la riduzione della base.

ESEMPIO CUMULO 2

Iperammortamento + Credito ZES Unica Mezzogiorno

Il Credito ZES può coprire fino al **40-60%** dell'investimento. La clausola del costo netto riduce drasticamente la base iperammortamento, ma il cumulo rimane straordinariamente vantaggioso.

Dati dell'Esempio

- **Investimento:** € 200.000
- **Credito ZES (Piccola Impresa, Campania, 60%):** € 120.000
- **Base netta iperammortamento:** € 80.000

Calcolo del Beneficio Combinato

1. Base netta: € 200.000 – € 120.000 = **€ 80.000**
2. Maggiorazione 180%: € 80.000 × 180% = **€ 144.000**
3. Risparmio IRES (24%): € 144.000 × 24% = **€ 34.560**
4. Beneficio totale: € 120.000 + € 34.560 = **€ 154.560**



Il cumulo ZES + Iperammortamento copre il **77,28% del costo totale** dell'investimento — un livello di sussidio eccezionale nel panorama europeo.

No al Cumulo con Transizione 5.0 e Si al cumulo con SIMEST

Divieto Assoluto: Transizione 5.0

Le due misure sono **alternative**: l'impresa deve scegliere *ex ante*.

Criterio	Iper 2026	T. 5.0
Tipo beneficio	Deduzione dilazionata	Credito immediato
Risparmio energetico	Non richiesto	Obbligatorio
Aliquote	Fisse (180/100/50%)	Variabili per risparmio

 Le imprese "esodate" da T. 5.0 ricevono il 35% dei crediti validamente richiesti, solo sui beni degli allegati A e B (non su rinnovabili/energia).
Credito finale: 12,25%–15,75%.

Cumulabile: SIMEST Fondo 394/81

I finanziamenti SIMEST (es. linea "Transizione Digitale o Ecologica") sono cumulabili, ma l'impresa deve dedurre dalla base di calcolo l'**Aiuto di Stato implicito** nel pacchetto SIMEST:

- Quota erogata a fondo perduto
- Equivalente sovvenzione lorda generata dal tasso agevolato

SIMEST ha ufficialmente confermato la cumulabilità, delegando alla norma di riferimento l'individuazione dei limiti di decurtazione.

Adempimenti Documentali

La legittimità del beneficio fiscale dipende dalla **correttezza formale della documentazione**. Errori possono portare alla revoca totale dell'agevolazione.

1 Dicitura su Fatture e Documenti

"Bene agevolabile ai sensi dell'articolo 1, commi 427-436, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026)." — da apporre nel campo "Altri Dati Gestionali" della fattura elettronica (o nella descrizione). In caso di leasing: anche nel contratto e nel verbale di consegna.

✓ **Regolarizzazione tardiva ammessa:** è possibile procedere tramite integrazione elettronica della fattura oppure apponendo la dicitura sull'originale cartaceo.

2 Perizia Tecnica Asseverata

Obbligatoria a prescindere dal costo unitario. Rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritti all'albo (o ente accreditato), con idonea copertura assicurativa. Deve attestare i requisiti meccatronici/digitali degli Allegati IV/V e l'interconnessione.

Chiarimenti FAQ 22 giugno 2026:

- ✗ Le **ESCO** (Energy Service Companies) **non possono** firmare la perizia per impianti FER, *salvo* che il firmatario sia un professionista abilitato (ingegnere o perito industriale) iscritto al proprio albo professionale.
- ✓ È ammessa una **perizia cumulativa unica** per più beni agevolabili della stessa impresa, purché le specifiche tecniche e l'interconnessione di ciascun bene siano dettagliate analiticamente all'interno della perizia.
- ✓ Per beni degli **Allegati IV e V destinati al settore agricolo**, la perizia può essere rilasciata anche da: agronomo, dottore forestale, agrotecnico laureato o perito agrario laureato.

3 Certificazione Contabile

Rilasciata da revisore legale iscritto al registro (sezione A, D.Lgs. 39/2010). Attesta l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili.



⚠ **Costi non recuperabili:** In questa edizione del piano, i costi per la perizia tecnica asseverata e per la certificazione contabile **non possono essere incentivati né recuperati** — rimangono interamente a carico dell'impresa (diversamente da alcuni precedenti schemi agevolativi).

Le Tre Comunicazioni al Portale GSE

Il comma 430 impone la trasmissione al MIMIT, tramite piattaforma GSE, di tre comunicazioni sequenziali. La fruizione del beneficio è subordinata all'esito positivo delle verifiche GSE.

1

1. Comunicazione Preventiva

Piattaforma operativa dal **12 giugno 2026 ore 12:00** via SPID/CIE sull'Area Clienti GSE. Indicare: investimenti programmati, tipologia, ammontare e data presunta di entrata in funzione/interconnessione.

 I termini GSE per l'esito (10 giorni) e per le integrazioni documentali (10 giorni) sono calcolati in **giorni di calendario**, non lavorativi. La mancata integrazione entro 10 giorni solari determina la **chiusura negativa automatica** della pratica.

2

2. Comunicazione di Conferma

Piattaforma aperta dal **21 luglio 2026 ore 12:00** (D.D. MIMIT AOO_PI.0054927 del 20/07/2026). Da presentare entro **60 giorni di calendario** dalla notifica dell'esito positivo della preventiva (non dalla data di presentazione).

Attesta il pagamento di almeno il **20% del valore di acquisto**. Per il **leasing**: non è richiesto il versamento effettivo dell'acconto — è sufficiente la stipula del contratto di leasing e l'ordine al fornitore.

3

3. Comunicazione di Completamento

Al completamento degli investimenti, e comunque entro il **15 novembre 2028**. Include perizie, attestazioni e certificazioni.

Per progetti con **più beni**: la piattaforma assegna sub-codici per ciascun cespite. È possibile presentare **comunicazioni di completamento separate** per singolo bene man mano che viene completato e interconnesso, consentendo la distribuzione del beneficio su diversi periodi d'imposta.

Funzionalità non ancora disponibili in piattaforma (Guida NPTR5, 21/07/2026).



Obblighi di monitoraggio periodico (Art. 3, comma 6) — Dalla data della comunicazione preventiva e per tutta la durata dell'incentivo: entro il **20 gennaio** di ogni anno (comunicazione periodica con stato degli investimenti e stime di utilizzo fiscale); entro il **30 giugno** (comunicazione integrativa con piano di ammortamento e quote agevolative effettivamente imputate in contabilità).

COMUNICAZIONE DI CONFERMA

Conferma: le regole pratiche da rispettare

Fonti: Guida GSE all'utilizzo della piattaforma NPTR5 (21 luglio 2026), Istruzioni operative GSE e modello di comunicazione di conferma.

Una conferma, importi solo al ribasso

Una sola conferma per ogni preventiva, su tutti i beni: ciascuno «confermato» o «decaduto». Non si aggiungono beni e il costo si può solo ridurre; per nuovi beni serve una nuova preventiva (nessun limite al numero).

Acconto del 20%

Si indicano data e importo dell'ultimo pagamento che raggiunge il 20% del costo (oneri accessori compresi). Le fatture associate devono coprire almeno l'acconto. Beni autonomi su righe separate: ciascuno con il proprio 20%.

Leasing

Basta la stipula del contratto e l'ordine di acquisto firmato dalla società di leasing. I contratti associati al bene devono coprire il 100% del costo di acquisizione; il modello chiede anche l'importo del canone anticipato.

Attenzione

La rinuncia in conferma, anche in bozza, è definitiva e fa cadere anche la preventiva. Termine: 60 giorni di calendario dall'esito positivo. Categorie dei beni: Tabelle di decodifica GSE (es. I.a, IV.1.a).

CUMULO IN PIATTAFORMA

Nettizzazione in conferma e completamento

Esempio: leasing di 100.000 € con contributo Nuova Sabatini di 10.000 € (chiarimenti operativi del 10 agosto 2026).

Contributo già noto in preventiva

In conferma costo e acconto si indicano al netto (90.000 €). Nella sezione Fatture il contratto si inserisce per intero su due righe: 90.000 € ammissibili e 10.000 € «Spese non ammissibili».

Contributo concesso dopo la conferma

La conferma resta sul lordo (100.000 €). La nettizzazione si opera nella comunicazione di completamento, senza rettificare i documenti già validati. Vale anche per l'acquisto diretto.

Contributo certo fin dall'inizio

Se la delibera o la concessione è già arrivata quando si invia la preventiva, la nettizzazione va fatta subito. Se è incerta, meglio indicare il lordo: gli importi si possono solo ridurre.

Cosa conservare

Decreto di concessione dell'altro contributo e calcolo del costo netto. La nettizzazione riduce la base di calcolo, non il tetto di 20 milioni € per anno di completamento.

PERIZIA ASSEVERATA

Perizia: tempi, data certa e contenuti

Indicazioni operative tratte dagli approfondimenti professionali di settembre 2026 sull'art. 6 del D.M. 7 maggio 2026.

Sempre obbligatoria

Nessuna soglia di esonero. Senza perizia (e certificazione contabile) non si invia la comunicazione di completamento. Il perito attesta i requisiti tecnici, il revisore le spese: ruoli da non confondere.

Data certa e tempi

Firma digitale con marca temporale o asseverazione. La data di interconnessione è quella della perizia: un bene periziato a febbraio 2027 deduce dal 2027. Incaricare il perito entro l'esercizio.

Analisi tecnica

Bene identificato (modello, matricola, ubicazione), voce esatta dell'allegato, prova requisito per requisito, evidenze dell'interconnessione (schema di rete, log datati). Bidirezionale solo per il Gruppo I.

Casi particolari

Gruppo IV: interconnessione + funzione prevista + assenza di esclusioni (no 5+2). Beni complessi: requisiti sull'insieme, ma una riga per componente in piattaforma. Software embedded segue la macchina.

Il Meccanismo di Recapture (Decadenza)

Il beneficio decade se il bene viene **ceduto a titolo oneroso** o **delocalizzato all'estero** prima del termine del periodo di fruizione. L'art. 10 del Decreto Attuativo codifica ulteriori cause di decadenza.

Cause di Decadenza Totale

- Assenza di requisiti di ammissibilità o documentazione irregolare non sanabile
- False dichiarazioni nella procedura GSE
- Impossibilità di effettuare controlli ispettivi per cause imputabili al beneficiario

Recapture nel Leasing (Art. 1, comma 432 + Circ. 4/E/2017)

- **Mancato riscatto:** la mancata esercizio dell'opzione di acquisto prima del termine del periodo di fruizione comporta la perdita del diritto alle quote residue di iperammortamento. In regime di deduzione extracontabile opera tipicamente come "stop loss" (blocco delle deduzioni future), senza obbligo di restituzione degli importi già dedotti.
- **Cessione del contratto:** il trasferimento del contratto di leasing a terzi (subentro) prima del termine del periodo di ammortamento fiscale impone al cedente l'interruzione delle deduzioni residue, che non si trasferiscono al subentrante (il bene non integrerebbe il requisito di "novità" per quest'ultimo).
- **Delocalizzazione:** il trasferimento definitivo del bene presso una struttura produttiva estera — anche nell'ambito dello stesso gruppo — determina la perdita delle quote incentivanti residue, anche se il bene rimane nella disponibilità giuridica dell'impresa.

Clausola di Salvaguardia (anche per il Leasing)

Il recapture **non scatta** se, nello stesso periodo d'imposta in cui si verifica l'evento, il bene è sostituito con uno nuovo avente caratteristiche tecnologiche analoghe o superiori (anch'esso interconnesso). Se il costo del sostitutivo è inferiore, la deduzione prosegue in misura proporzionalmente ridotta; se superiore, la deduzione originaria prosegue integralmente (il costo eccedente non genera nuovo incentivo salvo che costituisca un investimento incrementale autonomo).

Utilizzo Temporaneo all'Estero

L'utilizzo temporaneo del bene all'estero per l'esecuzione di contratti (es. cantieri temporanei esteri, noleggio temporaneo a clienti stranieri) **non determina recapture**, a condizione che il bene mantenga un legame funzionale, organizzativo, economico e gestionale con la struttura produttiva italiana:

- Sede italiana quale deposito e centro decisionale
- Gestione della manutenzione dall'Italia
- Interconnessione ai sistemi informativi italiani

Il rispetto di tali condizioni deve essere documentato mediante **reportistica interna sistematica** (registrazioni di partenza/rientro, contratti, movimentazioni).

Pianificazione Fiscale di Medio-Lungo Termine

A differenza del credito d'imposta (monetizzazione immediata), l'iperammortamento genera valore **solo in presenza di reddito imponibile capiente**. In caso di perdita fiscale, la maggiorazione incrementa le perdite riportabili — un credito fiscale latente che si attiva solo al ritorno alla redditività.

1

Analisi della Capienza IRES

Valutare proattivamente la solidità del reddito imponibile nei prossimi 5 anni. Se i piani industriali prevedono perdite strutturali, il beneficio sarà differito nel tempo.

2

Simulazioni di Cumulabilità

Modellare il vantaggio marginale reale di ogni combinazione (Sabatini, ZES, SIMEST) prima di attivare più canali. Il cumulo non ottimizzato può ridurre il beneficio netto.

3

Due Diligence Fotovoltaico

Per investimenti in impianti solari, verificare preventivamente l'iscrizione al Registro ENEA (sezioni b/c) prima di sottoscrivere contratti di fornitura.



Nuova precisazione MIMIT — Webinar UCIMU, 9 luglio 2026: Riporto delle perdite in caso di incapienza (proprietà e leasing)

Le regole ordinarie di riporto illimitato delle perdite fiscali si applicano **identicamente** sia per i beni acquisiti in proprietà sia per i beni in leasing finanziario. La quota incentivante non dedotta in un dato anno per incapienza del reddito **non è mai persa**: si riporta agli esercizi successivi (primo scenario).

Distinzione critica: se invece l'impresa **omette** di applicare la deduzione extracontabile in dichiarazione, o la applica solo parzialmente (secondo scenario), la differenza **non è recuperabile** negli anni successivi. L'unico rimedio formale è la presentazione di una **dichiarazione integrativa a favore** (art. 2 co. 8-bis DPR 322/1998). Tuttavia, con i nuovi obblighi di monitoraggio GSE (presentazione del piano di ammortamento entro giugno), qualsiasi disallineamento emergente da una integrativa espone l'impresa a un **elevato rischio di controllo automatico**.

Conclusioni

L'Iperammortamento 2026 è lo strumento fiscale più potente per la modernizzazione del manifatturiero italiano. Richiede un approccio integrato tra direzione tecnica, ufficio acquisti e amministrazione.

Per le Imprese

- Verificare la capienza IRES pluriennale prima di pianificare gli investimenti
- Simulare il cumulo con Sabatini, ZES e SIMEST
- Due diligence ENEA obbligatoria per investimenti fotovoltaici

Per le Società di Leasing

- Il leasing anticipa il beneficio fiscale rispetto all'acquisto diretto
- La stipula del contratto soddisfa il requisito del 20% per la conferma GSE
- Formare i team commerciali su cumulabilità e costo netto
- ***In conferma: contratti di leasing pari al 100% del costo; nettizzazione su due righe (ammissibile / non ammissibile)***

Pianificazione Fiscale MLT

- Mappare la capienza IRES su orizzonte pluriennale (2026–2031)
- Le regole sul riporto delle perdite fiscali sono **identiche per acquisto e leasing**

Simulazioni di Cumulabilità

- Calcolare il **costo netto effettivo** dopo tutti i benefici sovrapposti
- La variazione dell'**importo lordo** è ammessa nella comunicazione preventiva senza invalidare la prenotazione

Eccezione Fotovoltaica

- Verificare iscrizione sez. b) e c) nel Registro ENEA prima della firma del contratto

Compliance Documentale e Monitoraggio GSE

- Rispettare le comunicazioni al GSE entro il **20 gennaio** e il **30 giugno** di ogni anno
- Rischio di **audit automatico** in caso di disallineamento tra piano di ammortamento GSE e dati UNICO